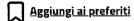


Home / Sostegni, Sussidi e Indennità / Dichiarazioni di responsabilità e ricoveri indennizzati

Dichiarazioni di responsabilità e ricoveri indennizzati



Il servizio permette di presentare la dichiarazione di responsabilità e permanenza dei requisiti per gli invalidi civili e i titolari di assegno o pensione sociale.

Utilizza il servizio

Rivolto a:

Categorie Persone con disabilità e invalidità - Pensionati - CAF - Patronati

Cassa di appartenenza -

Età -

Il servizio è presente anche in

Accesso ai servizi per patronati

Portale CAF

Pubblicazione: 3 aprile 2017 **Ultimo aggiornamento:** 17 ottobre 2023

Cos'è

È un servizio per la presentazione della dichiarazione di responsabilità e permanenza dei requisiti amministrativi per il riconoscimento delle prestazioni economiche d'invalidità civile (art. 1, legge 23 dicembre 1996, n. 662, e legge 24 dicembre 2007, n. 247).

A chi è rivolto

Ai cittadini che percepiscono:

prestazioni legate all'invalidità civile;

assegno/pensione sociale come titolari.

Come funziona

Gli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento o assegno mensile devono presentare:

- il Modello Invalidità Civile Ricovero (modello ICRIC), per dichiarare eventuali ricoveri gratuiti;
- il Modelio Invalidità Civile Lavoro (modello ICLAV), per dichiarare lo svolgimento di attività lavorativa.

In caso di disabilità intellettiva o psichica (in assenza di un tutore/curatore):

non serve alcuna dichiarazione;

INPS

I **minori** titolari di indennità di accompagnamento e dell'indennità di frequenza devono presentare il modello ICRIC, per dichiarare eventuali periodi di ricovero.

I minori tra i 5 e 16 anni devono dichiarare:

la frequenza scolastica obbligatoria o quella di centri ambulatoriali;

la cessazione della frequenza scolastica;

il cambio di scuola rispetto all'anno scolastico precedente;

il trasferimento ad altro istituto scolastico:

il passaggio di grado di istruzione indicando i riferimenti del nuovo istituto scolastico (nome della scuola, indirizzo completo, codice fiscale o partita IVA, indirizzo di posta elettronica o PEC).

I **titolari di pensione sociale** devono presentare il Modello Accertamento dei requisiti per assegno o pensione sociale (modello ACC. AS/PS) per dichiarare la residenza in Italia.

I **titolari di assegno sociale** devono presentare il modello ACC. AS/PS, per dichiarare la residenza in Italia ed eventuali ricoveri gratuiti.

Le **dichiarazioni di responsabilità** si presentano **online** attraverso il servizio dedicato, accedendo con le proprie credenziali. In alternativa, si può fare la domanda attraverso l'intermediazione di:

Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 (da rete mobile);

CAF (esclusivamente per il modello ACC. AS/PS).

La procedura online consente di inviare i modelli:

ICRIC - per lo stato di ricovero dei titolari delle prestazioni di invalidità civile;

ICRIC Frequenza - per lo stato di ricovero dei titolari delle prestazioni di indennità di frequenza e per le informazioni sulla frequenza d'istituzione scolastica;

ICLAV - per lo svolgimento o meno di attività lavorativa per i titolari delle prestazioni di invalidità civile;

ACC. AS/PS - per la permanenza del requisito della residenza stabile e continuativa in Italia per i titolari di pensione sociale, assegno sociale e sostitutivo di invalidità civile;

ACC. AS/PS per le condizioni di ricovero per i titolari di assegno sociale e sostitutivo di invalidità civile.

L'invio annuale delle dichiarazioni di responsabilità è obbligatorio per l'erogazione delle prestazioni assistenziali.

Se l'utente è inadempiente, può visualizzare online anche i **solleciti delle dichiarazioni** degli anni precedenti per la regolarizzazione.

Dal 2015 non è più possibile inviare le dichiarazioni in formato cartaceo.

Leggi meno \land

Altre informazioni

I CAF e gli altri soggetti abilitati all'assistenza fiscale, se in possesso dei requisiti, possono stipulare convenzioni in base allo schema approvato (decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche).

Il soggetto abilitato deve possedere un certificato digitale Entratel in corso di validità, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

La stipula delle convenzioni avviene nelle:

direzioni metropolitane;

direzioni provinciali INPS territorialmente competenti sul luogo in cui si trova la sede del richiedente.

Leggi meno ^